

IMPIANTI DA «REGINA DELLE DOLOMITI»

L'assegnazione dei Giochi Olimpici Invernali a Cortina nel 1956 promuove un grande sviluppo di strutture turistico-sportive di alto livello.

Alcuni esempi. Lo Stadio del Ghiaccio, destinato ad ospitare le cerimonia di apertura e di chiusura, il torneo di hockey e le competizioni di pattinaggio artistico. L'anello di pattinaggio di velocità, realizzato sul lago di Misurina a 1.745 m di quota circondato da boschi di conifere e dominato dalle tre cime di Lavaredo. Il Trampolino Italia sulla collina Zuel, divenuto da subito uno dei simboli di Cortina. Inaugurato nel 1955 per essere testato in tempo per le Olimpiadi dell'anno seguente, il trampolino, considerato un gioiello architettonico, garantiva una forte spinta ai saltatori tanto da lanciarli ben oltre la fine del pendio.